



## **Antartico: dopo la nave russa, ora e' in difficoltà' il rompighiaccio cinese. La nave australiana resta in zona per soccorsi**

Melbourne, 3 gennaio 2014 - Le autorità australiane non hanno fatto in tempo a tirare un sospiro di sollievo per il salvataggio dei 52 passeggeri dell' *Akademik Shokalskiy*, rimasta intrappolata per giorni tra i ghiacci dell'Antartide, che subito sono ricominciati i problemi. Ora, ad essere bloccata è la *Snow Dragon*, la nave cinese ormeggiata nella zona dei soccorsi e da cui ieri è partito l'elicottero che ha fatto la spola tra la nave russa e quella australiana, *Aurora Australis*, per trasferire i passeggeri.

L'Autorità australiana per la sicurezza marittima (Amsa), ha annunciato in una nota che la *Snow Dragon* ha manifestato preoccupazioni circa la sua difficoltà di muoversi nello spesso strato di ghiaccio che la circonda. L'Amsa ha quindi allertato l'*Aurora Australis* affinché resti in zona, ma in acque aperte, come misura precauzionale. "La nave cinese ha avvisato l'Autorità - si legge ancora nel comunicato - che nelle prime ore di domani cercherà di manovrare attraverso il ghiaccio quando le condizioni della marea saranno più favorevoli". "Non vi è alcun pericolo immediato per il personale a bordo della *Snow Dragon*", ha aggiunto l'Amsa.

La foto di questa mattina: *Aurora Australis*, libera nel mare, ma in attesa di prestare soccorso a quella cinese.